

- COMUNE DI FROSSASCO -

**MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 195 TRA LE
PROGRESSIVE KM 0+500 - KM 0+980
MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE**

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO REDATTO dalla
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL.
Ufficio Pianificazione e Realizzazione OO.PP.

| REV. | DESCRIZIONE-CONTENUTO | DATA | REDATTO | VERIFICATO |
|------|-----------------------|-------------|---------|------------|
| 0 | 1° emissione | Aprile 2022 | FS-MN | MG |
| | | | | |
| | | | | |

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Ing. Marco NEGRO
Città Metropolitana di Torino

COLLABORATORE:

Ing. Fabio SOLA
Città Metropolitana di Torino

IL RESPONSABILE UFFICIO OO.PP.:

Ing. Marco GENNARI
Città Metropolitana di Torino

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Giuseppe BUFFO
Comune di Frossasco

OGGETTO:

**PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL
PIANO DI SICUREZZA**

visto: IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Ing. Massimo VETTORETTI
Città Metropolitana di Torino

CODICE ID. COMMESSA:

2201A

CODICE ELABORATO:

2201A_D_Z_24

SCALA:

TAVOLA N°:

Z.24

INDICE

| | |
|--|------------------|
| <u>1. GENERALITA'</u> | <u>2</u> |
| 1.1. PREMessa..... | 2 |
| 1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 2 |
| 1.3. DEFINIZIONI..... | 2 |
| 1.4. ITER PROCEDURALE, ADEMPIEMENTI NORMATIVI E FIGURE COINVOLTE..... | 4 |
| <u>2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA</u> | <u>5</u> |
| 2.1. LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE E DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È PREVISTA L'AREA DI CANTIERE..... | 5 |
| 2.2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA CON RIFERIMENTO ALLE SCELTE PROGETTUALI PRELIMINARI..... | 6 |
| <u>3. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE</u> | <u>8</u> |
| <u>4. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</u> | <u>9</u> |
| <u>5. STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</u> | <u>10</u> |
| <u>6. CONCLUSIONI</u> | <u>10</u> |

PRIME INDICAZIONI

e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei Piani di Sicurezza



(PROGETTO DEFINITIVO ART. 23 c.5 D.lgs. 18/04/2016 n. 50)

1. GENERALITA'

1.1. Premessa

Il presente documento fornisce le "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza" ed è elaborato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 c.2 lettera n) dell'ex D.P.R. 207/2010, nell'ambito della redazione del "Progetto Definitivo" relativo ai lavori di MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 195 TRA LE PROGRESSIVE KM 0+500 e KM 0+980 MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE.

1.2. Riferimenti Normativi

D.Lgs 81/2008 e s.m.i. – Testo unico delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

1.3. Definizioni

a) Cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato «cantiere»: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X.

b) Committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;

c) Responsabile dei lavori: soggetto incaricato, dal committente, della progettazione o del controllo dell'esecuzione dell'opera. Nel caso di appalto di opera pubblica, il responsabile dei Lavori è il Responsabile Unico del Procedimento.

d) Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato "CSP": soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91;

- e) Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato "CSE": soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92;
- f) Uomini-giorno: entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera;
- g) Impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;
- h) Lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;
- i) Piano Operativo di Sicurezza: (POS) documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;
- l) Idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera.

1.4. iter procedurale, adempimenti normativi e figure coinvolte

| | | | |
|---|--|-------------------------------|-------------------------------|
| LAVORI DI: | MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 195 TRA LE PROGRESSIVE KM 0+500 e KM 0+980 MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE | | |
| Tipologia di lavori: | Nuova Costruzione | | |
| Riferimenti Normativi dlgs 81/08 | | | |
| COMMITTENTE: | Comune di Frossasco | Art. 89 - comma 1 - lettera b | |
| Ha incaricato un R.d.L. per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal decreto 81/08? | | SI | |
| RESPONSABILE DEI LAVORI: | R.d.L. è IL Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giuseppe BUFFO | Art. 89 - comma 1 - lettera c | |
| Il Cantiere prevede la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea? | | SI | Art. 90 - comma 3 |
| - prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'ASL alla Dir. provinciale del lavoro e al Prefetto la NOTIFICA PRELIMINARE | | | Art. 99 |
| Nomina il Coordinatore in fase di progettazione (CSP) La nomina è contestuale all'affidamento dell'incarico di progettazione | | | Art. 89 - comma 1 - lettera e |
| - | | | |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) | Ing. Marco NEGRO | Art. 91 | |
| a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)* b) predispose un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera* c) coordina le fasi della progettazione per pianificare i lavori e prevederne la durata | | | |
| *Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte | | | |
| Il R.d.L. Nomina il Coordinatore in fase di esecuzione (CSE) La nomina è effettuata prima dell'affidamento dei lavori (o dopo se sopraggiungono + imprese) | | | Art. 90 - comma 4 |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) | (non ancora nominato in questa fase) | Art. 92 | |
| a) verifica l'attuazione delle disposizioni contenute nel PSC e lo adegua b) Verifica idoneità del POS c) organizza cooperazione, coord. e informazione tra datori di lavoro d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali e) segnala inosservanze, propone sosp. lavori, risoluzione del contratto f) sospende singole lavorazioni in caso di pericolo grave e imminente riscontrato | | | |
| - | | | |
| IMPRESE ESECUTRICI | Entità presunta Uomini Giorno | 295 | UUGG circa |
| Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, redige e consegna: a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) b) un piano operativo di sicurezza inerente le proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere (POS) | | | |
| - | | | |

I lavori di cui all'oggetto rientrano negli obblighi previsti dall'art. 90 c.3 del D.Lgs. 81/2008 in quanto nel cantiere che dovrà essere allestito si prevede la presenza di più imprese esecutrici, eventualmente anche non contemporanea. Il **Committente** nella figura del Sindaco del comune di Frossasco, ha provveduto a nominare un Responsabile dei Lavori ed il sottoscritto CSP. Durante la progettazione dell'opera (Fase Esecutiva) ed in ogni caso prima della gara di appalto sarà quindi necessario:

1. Redigere il **Piano di Sicurezza e Coordinamento** con i contenuti specificati nell'allegato XV del d.lgs 81/08 e smi;
2. Predisporre il **Fascicolo tecnico** adattato alle caratteristiche **dell'opera**, con i contenuti definiti all'allegato XVI del d.lgs 81/08 e smi, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. Coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 al momento delle scelte architettoniche, ingegneristiche, tecniche ed organizzative.

2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

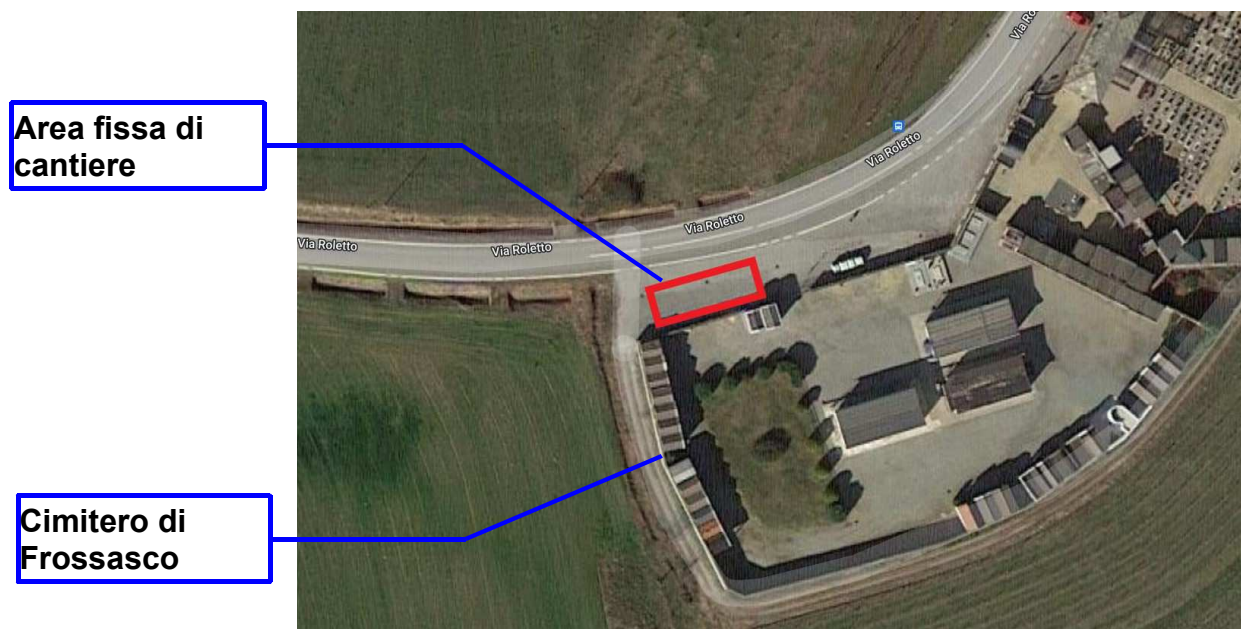
2.1. Localizzazione del Cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere

Il cantiere interesserà il tratto di provinciale S.P. 195 compreso tra le chilometriche Km0+500-Km 0+980 tra il cimitero di Frossasco ed il confine comunale con roletto. Il tratto di strada è situato fuori dal concentrico comunale e interessa gruppi di case sparse.

Trattandosi di una viabilità di collegamento intercomunale secondaria, la provinciale in oggetto presenta un basso grado di traffico convenzionale e pesante ed ha una carreggiata di sezione ridotta circa 5,5 m.

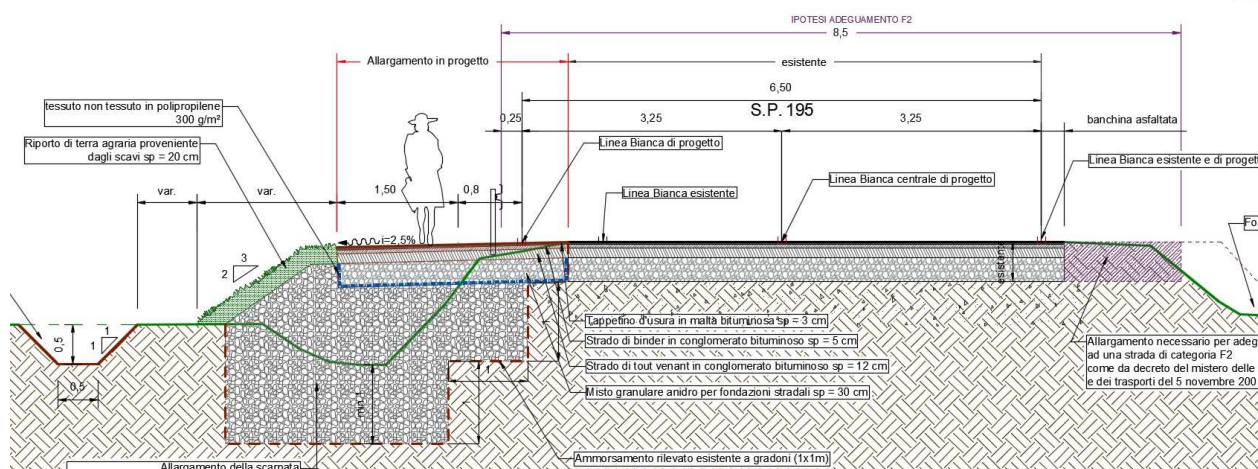


L'area fissa di cantiere sarà collocata preferibilmente nei pressi del piazzale antistante il cimitero di Frossasco in modo da non interferire con la carreggiata stradale



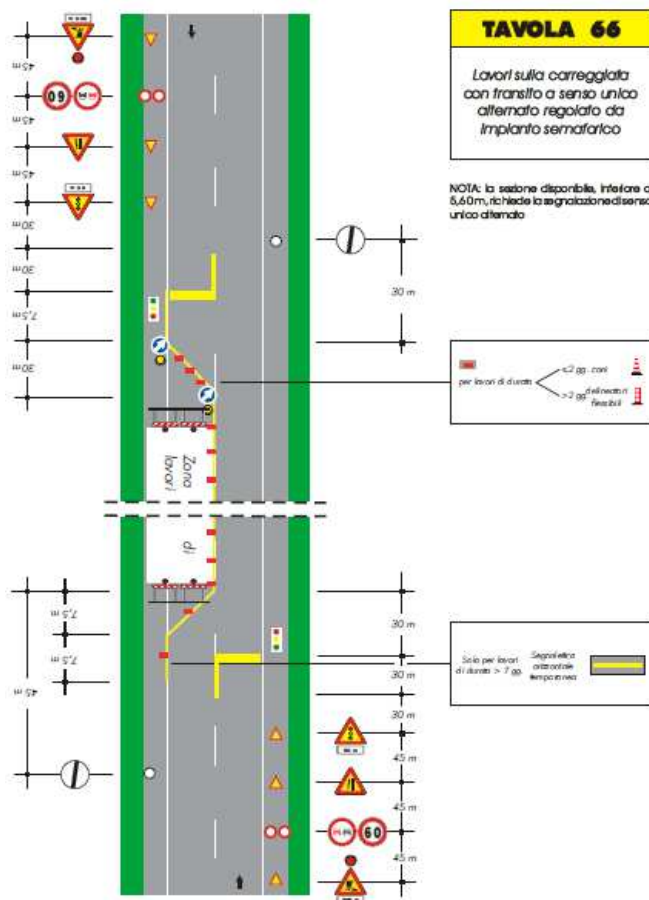
2.2. Descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari

L'opera consiste nella realizzazione di un allargamento stradale nel tratto in progetto (S.P.195 Km0+500-Km 0+980) al fine di consentire l'allargamento della carreggiata e la realizzazione di un marciapiede a raso fisicamente separato dalla carreggiata stessa mediante una barriera stradale.



L'allargamento stradale per la realizzazione del marciapiede consentirà inoltre l'aumento delle dimensioni della sezione della carreggiata che sarà portata a 6,5 m oltre alle banchine bitumate laterali.

Si prevede che la fase di cantierizzazione comporterà l'impegno di una porzione della carreggiata esistente e, vista la ridotta dimensione della stessa, è prevista l'istituzione di un senso unico alternato gestito con semaforo provvisorio.



Installazione segnaletica provvisoria come da D.M. 10 luglio 2002 – all.1

3. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

| LAVORAZIONI: | PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI DA SVILUPPARE nel PSC |
|---|--|
| Installazione e rimozione area di cantiere, recinzione, baraccamenti | Interferenze entrata ed uscita automezzi su viabilità, sottoservizi, rischio collisioni ed investimento. Movimentazione dei carichi, cesoiamenti, urti, abrasioni, ustioni, rischio caduta materiale. Presenza di sottoservizi interferenti. |
| Scavi di sbancamento con mezzi meccanici | Rischio seppellimento, urto con mezzi di cantiere, caduta a livello, investimento per traffico veicolare, proiezione di sassi, polveri. |
| Realizzazione opere fognarie | Rischio urti – tagli – abrasioni – colpi. Investimento per Errata manovra dell'operatore del braccio di sollevamento autocarro |
| Realizzazione di rilevato | Investimento da parte di mezzi in movimento all'interno o in zone limitrofe al cantiere o da parte di grossi organi in movimento delle macchine per movimento terra, proiezione di sassi, polveri. |
| Bitumature | Investimento da parte di mezzi in movimento all'interno o in zone limitrofe al cantiere o da parte di grossi organi in movimento delle macchine per movimento terra. Investimento/collisione con automezzi di cantiere (Incidente stradale), cadute a livello, Rumore. |
| Installazione barriera stradale | Movimentazione manuale dei carichi,abrasioni e tagli |
| Installazione Illuminazione pubblica | Caduta dall'alto, folgorazione, ischio collisioni ed investimento. |
| Segnaletica orizzontale e verticale | Investimento/collisione con automezzi di cantiere (Incidente stradale), |
| Smobilizzo cantiere stradale e apprestamenti logistico-assistenziali | Interferenze entrata ed uscita automezzi su viabilità, sottoservizi, rischio collisioni ed investimento. Movimentazione dei carichi, cesoiamenti, urti, abrasioni, ustioni, rischio caduta materiale. |

4. SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

| LAVORAZIONI: | SCELTE ORGANIZZATIVE E MISURE DA SVILUPPARE nel PSC: |
|---|--|
| Installazione e rimozione area di cantiere, recinzione, baraccamenti | <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione segnaletica cantiere stradale secondo DM 10/07/2002 - Predisposizione recinzione rigida zona di lavoro e baraccamenti al di fuori della carreggiata - predisposizione senso unico alternato con l'ausilio di semaforo temporaneo |
| Scavi di sbancamento con mezzi meccanici | <ul style="list-style-type: none"> - Evitare di sostare a ridosso o all'interno dello scavo x personale non interessato dalla lavorazione. Non transitare nell'area di manovra della macchina - Realizzazione di scavi con scarpate stabili - Recintare l'area di scavo al fine di interdire l'accesso ai non addetti ai lavori |
| Realizzazione opere fognarie | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. - L'operatore dovrà usare la macchina sempre stabilizzata correttamente e sollevare i carichi solo dopo aver ricevuto il segnale prestabilito dal personale incaricato all'imbraco. |
| Realizzazione di rilevato | Non transitare a piedi nell'area di manovra delle macchine operatrici |
| Bitumature | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. - Predisposizione segnaletica cantiere stradale secondo DM 10/07/2002 – utilizzo semaforo temporizzato |
| Installazione barriera stradale | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. - Delimitazione aree di lavori e segnaletica rafforzata |
| Installazione Illuminazione pubblica | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. - Valutazione delle idoneità tecnico professionali degli addetti a tali mansioni |
| Segnaletica orizzontale e verticale | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. - Valutazione delle idoneità tecnico professionali degli addetti a tali mansioni |
| Smobilizzo cantiere stradale e apprestamenti logistico-assistenziali | <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale utilizzo di movieri - Utilizzo di D.P.I. e D.P.C. opportuni per tale lavorazione. |
| Esecuzione protocollo COVID-19 | - Prevedere protocollo ai sensi del DPCM del 11/03/2020, Protocollo condiviso tra M.I.T. e Politiche Sociali del 24/04/2020 e DPCM 26/04/2020 e s.m.i. ed eventuali DPCM futuri. |

5. STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza è stata determinata in relazione all'opera da realizzare e sulla sua localizzazione nonché sulle scelte progettuali ed organizzative preliminarmente individuate e specifiche per tale cantiere.

E' stato quindi redatto un computo metrico estimativo di massima, il quale è stato successivamente rapportato e verificato in base a interventi simili già realizzati.

La somma complessiva individuata in progetto Definitivo relativa ai costi della sicurezza specifici da non assoggettare a ribasso sarà quindi pari a: **€ 10.000,00**

Sarà compito del Coordinatore in fase di progettazione (CSP) redigere nuovamente una valutazione più approfondita e specifica dei costi della sicurezza nella successiva fase di progetto Esecutivo, attenendosi alle indicazioni dell'allegato XV del D .Lgs 81/08.

6. CONCLUSIONI

- Il presente documento costituente aggiornamento delle prime indicazioni finalizzate alla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento risulta parte integrante del Progetto Definitivo in oggetto;
- In tale documento vengono effettuate preliminarmente le prime valutazioni inerenti la stesura del protocollo "Covid-19" (Protocollo condiviso tra M.I.T. e Politiche Sociali del 24/04/2020 e DPCM 26/04/2020 e s.m.i. ed eventuali DPCM futuri);
- Tale documento sarà oggetto di aggiornamento con la stesura del PSC allegato al Progetto Esecutivo in base alle più approfondite indicazioni progettuali riguardanti il terzo livello di progettazione, compresa la stima dei costi della sicurezza specifici da non assoggettare a ribasso.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Ing. Marco NEGRO

Città Metropolitana di Torino

Direzione Azioni Integrate con gli EELL

